MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745
MASTER COPY
Tel. 388/9837745

3-10-2013

L2 - 2

Tutte le aziende hanno bisogno di certificazione. ISO 9001 quasi la totalità delle aziende. 18001 hanno questa certificazione. Elementi per essere vincenti sono le risorse umane, a tutti i livelli! Ora guardiamo, oltre alla qualità, sicurezza ed ambiente.
Tutto parte dalla 9001, non sono solo dati tecnici, ma il sistema è integrato in qualità, sicurezza ed ambiente. Non ci possono sfuggire questi aspetti.
Il rischio viene messo in conto nella ISO 9001-2014, prima ci parlava solo di soddisfare le esigenze del cliente. Se risparmio sulla mano d'opera, quanto influisce? Lo stress etc... sono un rischio: se non soddisfo tutte le altre parti, rischio di non soddisfare il cliente finale. Sono elementi che influenzano le esigenze del cliente. Le cose si fanno in modo sistemico e strutturato!
Quando parlo di elementi del sistema, devo andare a verificare le politiche applicate in ogni campo. Attenzione alle esigenze di tutte le parti interessate, compresi fornitori e soldati, partner etc... Così posso avviare dell'eccellenza.
Quando faccio il manuale, coi criteri di autovalutazione, devo fare l'analisi concettuale oppure qualificativo tramite specifica. Devo avere un paradigma, ad esempio ISO 9001. Questo è il mio modello oltre alla 9001. Anche la 9001 è un paradigma fondamentale. Bisogna avere chiaro lo sviluppo del sistema, schema con sviluppo sistema (artigianale, industriale) che devo seguire per andare verso l'integrazione azienda/ambiente totale. Bisogna progettare ogni singolo gradino, devo avere gli elementi e avere una chiara idea di chi è fornitore di cosa devono essere per soddisfare la parte con l'obiettivo dell'ottimo (es: serve al fornitore l'ente certificazione?). Se il cammino di sviluppo prenderà corsa mercati dinamici, devo immaginare di soddisfare gli stakeholder, tutti, quindi azienda multi-stakeholder completamente integrata. Bisogna affrontare punti critici e progettare la mia eliminazione dei punti critici. Dopodiché faccio documento di pianificazione del miglioramento delle criticità.

31.54

La valutazione può essere interna od esterna: a seconda che il controllo diretto sia entro la struttura della propria organizzazione. Posso valutare prodotto, processo, sistema o persona. Posso anche controllare e valutare la mia organizzazione; ovvio, se è piccola valuto processo, non struttura organizzativa. Esistono varie tecniche, interna ed esterna (vedi slides). Analisi critica: in forma, con check-list, tipo audit: ispezione è interna, controllo è interno, esame è interno (= processo seguito è conforme alla prima). Esterni: Audit, Survey, etc... Peer Review (di raggruppamento fra pari livello), Sorveglianza (un esterno che viene presso); Benchmark confronto col migliore.

Tracciabilità: sistema che mi permette di conoscere l'intera storia del prodotto.

Lo scopo della valutazione interna è la verifica della conformità e/o di miglioramento dei punti critici con la propria priorità. Val. esterna è la conformità se è un 3° ente certificazione, accreditamento (riconoscimento di conformità alla 17° parte).

Ispezione: Atto di verificare tramite esame e prova la conformità di un prodotto a richieste prede terminate allo scopo di accettare o meno un prodotto.

Sorveglianza: Attività di supervisione e controllo, esercitato su un impresa, processo o un'attività con varie forme. 54:00
La valutazione come controllo: a posteriori, sui risultati; è migliore quello previsionale per trovare rimedi ai problemi in process. Per l'ultimo, sfrutto una serie di indicatori aggiornabili in Tempo reale. Viene anche detta "in-process". Indicatore principale è il TEMPO, che ha significato solo se rapportato ad un evento. Sfrutto diagramma GANT. Altro indicatore: il DENARO. Se rapporto Tempo e denaro ho un indicatore universale.
Fondamentale trovare indicatori di processo e risultato, specie nei processi.

Controllo PDCA: dominio del processo in pianificazione "P", progettazione dei metodi per fare, "D" di DO mantenere tramite misure di valutazione e verifica, con eventuale correzione "C" e "A".
Terminare il processo entro i limiti. 1:03:00
Pianificare è importante: chi fa cosa, organizzazione, mappa di tutti i processi (direzione, responsabilità, processi ed azioni correttive).

Come valuto processo? Da slides, esiste una scelta opposta. A) Esiste un metodo? B) Il metodo soddisfa i clienti? C) La procedura è applicata? D) Le responsabilità sono attribuite?
Concetto "MEET-THE-REQUIREMENT": la ricetta soddisfa i clienti? Inutile avere una ricetta e un piano qualora non si raggiunga lo scopo. I processi vengono elaborati con uno schema a flusso, dove distinguo le varie tipologie di processo (slides). Il macro-categorie di processo.
INDICATORE: varia categoria e una grandezza variabile e il suo valore è detto indice. Variazione con tempo o diretta. L'indicatore ha 3 valutazioni - dopo che misuro confronto con l'obiettivo, il Trend (quando è portato) e poi confronto (obiettivo minimale, raggiunto, ottimo).
Gli indicatori sono diversi a seconda dei livelli aziendali, ma deve esserci una misura corrispondente a ogni misurazione. Devono esserci indicatori anche se sono pochi. Si accende una spia, prendo e ti applicano tutti i corrispettivi indicatori. Ho il controllo senza bisogno il check di 10k (indicatori ogniuno domina i suoi processi. Ho controllo e supervisione generale, globale.

Audit: verifica del sistema per verificare se le attività svolte sono in accordo con ciò che è stabilito. Slides per tipologie varie. L'argomento è più generico.

Survey: sfrutta con questionari, verifica globale delle capacità a fronte di determinato requisito. Metodologia e approccio simili all'audit, ma scopo diverso.

Autovalutazione: riesame complessivo e sistematico delle attività e dei risultati dell'organizzazione a fronte del sistema di gestione per uno scopo (qualità, eccellenza etc...). Può fornire un quadro complessivo delle prestazioni... (Slides)

Accreditamento: Procedimento con cui un organismo riconosciuto riconosce formalmente, etc... (Slides) Importante per la governance: Controllare che un'ente spenda bene i soldi.

1:45:00

Per valutare bene un processo, devo per prima cosa fissare lo scopo obiettivo. Più che valutare, devo certificare il processo. I vari approcci nelle varie fasi, sono interconnessi tra loro. Ad esempio, se ho un problema in produzione non posso prescindere dalla progettazione. Esistono direttive specifiche per ogni prodotto. Primo punto: mettere dinanzi del progetto nel fascicolo. Nel produrre, uso tecniche di controllo del prodotto e attesto conformità. Enti organismo per attestare, a campione, (organismo notificato) la conformità.
Può succedere, per dei dispositivi, è necessario mandare prototipi a organismi notificati per accertare la conformità alle direttive (oncologiche)
Se ho un impianto non posso fare un prototipo, quindi obbligo sistema produttivo e organismo fino certificato. La certificazione può essere casuale e volontaria. Anche il personale può essere certificato.
Esistono laboratori di prova per certificare gli organismi che rilasciano attestazioni. Ci sono superiori che certificano organismi notificati, in modo da garantire il rispetto di determinati comportamenti. Accreditamento, non certificazione, poiché è un organismo! Laboratorio segue regole ossia restrittive per ogni prova.

Sistema: insieme di elementi in correlazione tra loro (slides). Esistono diverse tipologie di sistema. Il sistema organizzativo gestisce le risorse e i processi per raggiungere un obiettivo. Ma fa cosa? Devo stabilire responsabilità e definire i metodi. I processi sono una rete cosa, che distinguono le barriere che si interpongono agli obiettivi. Bisogna trovare i vari processi sono quelli tra commerciale, produzione etc... Poi viene la ricerca delle risorse.

2:20:00

Fondamentale l'ambiente: macro-ambiente sono fattori esterni non direttamente influenzabili (definizione di ambiente da slides) Ambiente operativo: stakeholder + competitors. Ambiente interno: insieme degli elementi interni all'azienda. Alcuni processi definiscono il contesto, ossia come l'azienda crede le parti interessate
Se sistema è integrato le procedure sodisfano cliente e non danneggino ambiente e lavoratori. La rete tracciano il sistema al miglioramento globale sotto tutti gli aspetti. Obbligatorio l'azienda al fatto che tutto sia integrato. Troviamo gli stakeholder in tutti i processi, specie nel sistema industriale: piuttosto che soddisfacente tutta l'azienda, nella sua interezza, raggiunge l'eccellenza. L'azienda deve avere rete: deve collaborare. Ottengo risparmio, non copio ed ho in-house le attività più forti che svolgo meglio.

MASTER COPY
Tel. 388/9837745

3 - 10 - 2013

LZ - 3

Per il progetto, bisogna fissare bene il contesto in cui opera. Pastificio industriale? Artigianale? Mercato, tipologia contesto su cui si opera, macropotenziali, numero di persone con cui opera. Si può procedere Know-how tecnico, informativo. Trovare norme, resistenti, per la produzione pasta.

Sistemi integrati: Il sistema è costituito da processi, risorse di vario tipo, atti a realizzare un determinato servizio o prodotto. Il sistema di gestione aziendale entro un ragionevole dubbio, finalizzato a soddisfare un determinato scopo o tutelare una determinata entità. L'azienda deve adottare un determinato modo di fare le cose integrato: non sono sistemi indipendenti, ma correlati tra loro. Le norme sono simili per prescrittore: contenuto. Sistema gestione conforme alle 3 norme contemporaneamente chiede a contrario, con l'indice, di requisito richiesto dalle 3 norme contemporaneamente; quindi l'indice è modo se riesco a soddisfare le norme contemporaneamente con un solo modo di fare. Modo a controllare i requisiti da soddisfare per le norme, scrivendo come si determinano per ogni processo e come vengono soddisfatti. Ciclo PDCA: approccio base. Politiche, pianificazione, processi, misura e controllo, analisi risultati e miglioramento. Ho risposto a tutte le domande mine dai paragrafi?
Meglio iniziare dai processi realizzativi. Aspetto ambientale: rifiuti, consumi, inquinamento. Documento dei rischi (valutazione) integrato.
Quando in una delle 3 norme c'è scritto cosa devo fare, nel manuale NON devo scrivere re COSA fa, ma COME attuo ciò che la norma descrive. Come lavoriamo? COME? =

10 - 10 - 2013

LEZ-4

Non esiste un processo non gestito da sistemi di gestione. Tutto procedurizzato. Necessità gestire il processo.
Qualità - Sicurezza - Ambiente. Approccio per processi, non settori!
La 14001. La differenza nella gestione del sistema rispetto alle altre? Rispetto per l'ambiente: difficile prescindere dalla tecnologia usata per individuare i processi critici per l'ambiente. Devo vedere come interagisce l'INQUINANTE con l'ambiente.
EMISSIONE: flusso da una sorgente verso l'esterno.
IMMISSIONE: flusso dall'ambiente verso l'interno
Che differenza c'è tra i 2? L'immissione è la somma dei flussi inquinanti in un preciso punto dello spazio. L'emissione è sempre legata ad un processo specifico. I due sono separati dall'AMBIENTE, un sistema complesso che subisce una serie di inquinanti. La relazione non è sempre molto lineare tra ciò che metto e ciò che immetto! Magari esistono tante sorgenti che impattano sul soggetto, che determinano un clima acustico. Come faccio? Spengo la macchina, effettuo misurazione, accendo la macchina e rimisuro. Il quadro ambientale viene influenzato sul STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE dell'area soggetta ad impatto della struttura. Questo vuol dire che devo prestare attenzione alle potenziali impatti (diretti ed indiretti) dell'opera in esame! Quali sono gli ambiti dell'impatto? Sono molteplici! Bisognerà conoscere i processi tecnologici. L'ambiente trasforma e trasporta gli inquinanti, quindi attenzione tra impatti diretti ed indiretti e correlazione tra le varie immissioni ed emissioni. L'ambito di impatto dell'opera è molto difficile da interpretare, così come l'area di impatto: è variabile esponenziale.
AMBIENTE: è contenuto nella legge unica ambientale e 14001, comprende il contesto nel quale un'organizzazione opera, comprende l'aria, acqua, terreno, risorse naturali, flora, fauna, esseri umani". Le relazioni tra un'organizzazione e mondo esterno avvengono attraverso COMPARTI AMBIENTALI. Quanto organizzazione impatta su ogni comparto? La norma dice "il contesto va esteso dall'interno dell'organizzazione al sistema globale" → Vuol dire che devo considerare tutto il globo
Definire quali sono gli ASPETTI AMBIENTALI della nostra organizzazione è OBBLIGATORIO perché compromette l'impatto (analisi) e relative conseguenze. "Elemento di attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente". NB "Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale SIGNIFICATIVO". Bisogna quantificare l'emissione, immissione, per poi valutare quanto e come è significativo il suo impatto sull'ambiente esterno.
IMPATTO AMBIENTALE: "Qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione".
Devo trovare gli aspetti ambientali della nostra organizzazione, valutare quali sono significativi mediante la loro quantificazione e valutazione del suo impatto. Attenzione ad aspetti diretti o indiretti. Diretto ed indiretto in base alla possibilità di gestire l'aspetto ambientale in modo diretto o meno. Valutare la significatività è molto difficile
OBBIETTIVO AMBIENTALE: "Fine ambientale complessivo coerente con la politica ambientale che un'organizzazione decide perseguire". Non misurabile.
Gli aspetti devono essere valutati anche in caso di Anomalie normali (quasi prevedibili) o "A. normalie ed Emergenze" (= non prevedibili); esistono Tabelle di valutazione. Nella 14001 esiste il TRA
GUARDO AMBIENTALE: "Requisito di prestazione dettagliato, applicabile all'intera organizzazione, derivante da obiettivi ambientali e che bisogna fissare e perseguire". In pratica, fisso degli step quantificabili, dopo aver determinato gli aspetti ambientali significativi, attraverso i quali perseguo gli obiettivi ambientali. Misuro gli indicatori, NO CONSUNTIVO. I traguardi sono quelle cose di concreto, attuabili e misurabili: ad esempio, sostituisco piccole parti dell'impianto o gestisco meglio le macchine a fine anno risparmio energia, centrando l'obiettivo. Ovviamente l'indicatore deve essere coerente! Ad esempio, devo considerare produttività macchina.
Nell'appendice della norma ci sono una specie di check-list per guidare l'operatore.
Nell'SGA è presente l'inquadramento ambientale, processi, valutazione impatto ambientale e sua quantificazione. Devo considerare aspetti sia attuali che pregressi.

16-10-2013

LZ-5

Esattamente alla inizio del Microcalcolo